

# Sommario

1. La sospensione dell'esecuzione	pag. 7	1.13. I condannati nella situazione di cui all'art. 656, co. 10, c.p.p.	pag. 23
1.1. La sospensione dell'esecuzione per i condannati tossicodipendenti	pag. 8	1.14. "Giustiziabilità" dei provvedimenti del P.M.	pag. 23
1.2. Le condizioni per la sospensione dell'ordine di esecuzione: i limiti di pena	pag. 8	2. La sospensione della pena (art. 90, D.P.R. 309/90)	pag. 27
1.3. Le condizioni per la sospensione: la ricorrenza delle fattispecie "terapeutiche"	pag. 10	2.1. Natura e finalità	pag. 27
1.4. Sospensione dell'ordine di esecuzione e preclusioni dell'art. 58- <i>quater</i> , L. 354/75	pag. 11	2.2. Le modifiche portate dal D.L. 272/05	pag. 27
1.5. Il provvedimento di sospensione	pag. 12	2.3. Sospensione dell'esecuzione della pena e differenze con l'affidamento "terapeutico"	pag. 29
1.6. Presentazione dell'istanza di applicazione della misura "terapeutica"	pag. 12	2.4. Presupposti e ambito soggettivo di applicazione	pag. 30
1.7. Contenuto dell'istanza "terapeutica"	pag. 13	2.5. I limiti di pena	pag. 31
1.8. Il controllo del P.M. sulla regolarità della documentazione	pag. 15	2.6. Sospensione della pena pecuniaria	pag. 31
1.9. Revoca del decreto di sospensione	pag. 16	2.7. Sospensione della pena e misure di sicurezza	pag. 32
1.10. Le integrazioni documentali	pag. 17	2.8. La correlazione tra i reati e lo stato di tossicodipendenza	pag. 32
1.11. Il regime delle preclusioni. Profili generali	pag. 17	2.9. L'inammissibilità della domanda	pag. 33
1.12. Il divieto di reiterazione della sospensione (art. 656, co. 7, c.p.p.)	pag. 22	2.10. Le acquisizioni documentali	pag. 35
		2.11. Procedimento. Competenza territoriale ai fini della presentazione dell'istanza	pag. 35

# Sommario

2.12. Il “doppio binario” procedimentale e il ruolo del P.M.	pag. 36	3.9. La condizione di tossicodipendenza	pag. 56
2.13. Il ruolo del Magistrato di sorveglianza	pag. 36	3.10. L'accertamento dello stato di tossicodipendenza	pag. 57
2.14. La fase di merito davanti al Tribunale di sorveglianza	pag. 40	3.11. L'idoneità del programma terapeutico. Profili di criticità	pag. 58
2.15. Effetti e durata della sospensione della pena	pag. 42	3.12. Misure terapeutiche e condannati stranieri	pag. 67
2.16. Estensione della sospensione della pena	pag. 43	3.13. Procedimento. La competenza territoriale in tema di misure “terapeutiche” (D.L. 272/2005)	pag. 68
2.17. Revoca della sospensione della pena	pag. 43	3.14. L'applicazione anticipata delle misure “terapeutiche”. Il modello bifasico	pag. 68
2.18. Dichiarazione di estinzione della pena sospesa	pag. 44	3.15. La fase di merito davanti al Tribunale di sorveglianza e le impugnazioni	pag. 78
3. L'affidamento in casi particolari (art. 94, D.P.R. 309/1990)	pag. 46	3.16. Il contenuto della misura terapeutica. Le prescrizioni	pag. 79
3.1. Natura dell'istituto	pag. 46	3.17. Decorrenza della misura	pag. 84
3.2. Differenze con l'affidamento in prova ordinario	pag. 46	3.18. Esecuzione della misura	pag. 85
3.3. Questioni di costituzionalità	pag. 49	3.19. Affidamento “terapeutico” e liberazione anticipata	pag. 86
3.4. Affidamento terapeutico e disciplina restrittiva	pag. 49	3.20. Estensione dell'affidamento “terapeutico”	pag. 86
3.5. Le pre-condizioni per la concessione della misura	pag. 54	3.21. Trasformazione dell'affidamento “terapeutico”	pag. 87
3.6. Le allegazioni documentali previste a pena di inammissibilità	pag. 54	3.22. Revoca dell'affidamento “terapeutico”	pag. 87
3.7. I presupposti. Profili generali	pag. 55		
3.8. I limiti di pena	pag. 55		

# Sommario

3.23. La sopravvenienza di un titolo cautelare	<b>pag. 88</b>	4.4. Applicabilità delle preclusioni di cui all'art. 4-bis, L. n. 354/75	<b>pag.104</b>
3.24. Procedimento di revoca	<b>pag. 89</b>	4.5. L'inapplicabilità della preclusione di cui all'art. 67, L. 689/81	<b>pag.104</b>
3.25. La conclusione della misura e la declaratoria di estinzione della pena	<b>pag. 90</b>	5. Il lavoro sostitutivo (art. 73, co. 5-ter, D.P.R. n. 309/90)	<b>pag.106</b>
3.26. La declaratoria di non estinzione della pena. Differenze con la revoca della misura	<b>pag. 93</b>	5.1. Presupposti	<b>pag.106</b>
3.27. Le pronunce di annullamento	<b>pag. 93</b>	5.2. I reati ostativi	<b>pag.107</b>
4. La disciplina restrittiva e le preclusioni	<b>pag. 99</b>	5.3. La condizione di soggetto tossicodipendente o assunto di sostanze stupefacenti	<b>pag.107</b>
4.1. La condanna per il delitto di evasione (art. 58- <i>quater</i> , co. 1 e 5, L. n. 354/75)	<b>pag. 99</b>	5.4. Il collegamento tra il reato e la condizione di tossicodipendente o di assunto	<b>pag.108</b>
4.2. Applicabilità del divieto di cui all'art. 58- <i>quater</i> , co. 2, L. n. 354/75	<b>pag. 99</b>	5.5. Procedura applicativa	<b>pag.108</b>
4.3. La preclusione nel caso di recidivi qualificati (art. 58- <i>quater</i> , co. 7- <i>bis</i> , L. n. 354/75)	<b>pag.103</b>	5.6. La richiesta dell'imputato	<b>pag.108</b>
		5.7. Il parere del Pubblico Ministero	<b>pag.109</b>
		5.8. Il diritto intertemporale	<b>pag.110</b>

## L'AUTORE

**Fabio Fiorentin** Magistrato del Tribunale di sorveglianza distrettuale di Torino. È componente della Commissione per lo studio dei problemi del carcere istituita presso il CSM e della Commissione nominata dal Ministro della giustizia per la riforma delle misure alternative alla detenzione. Collabora con le più autorevoli riviste giuridiche, occupandosi di tematiche afferenti all'esecuzione penale, alle misure di prevenzione e cautelari. Per questa Casa Editrice ha già pubblicato *Il giudice di sorveglianza* (2008), *Giusto processo e riti speciali* (2009), *Misure alternative alla detenzione e tossicodipendenza* (2010), *Emergenza carceri* (2012), *Codice dell'esecuzione penitenziaria* (2013). Per questa Collana ha pubblicato *Le pratiche del detenuto* (2013).